HBeAg ed Epatocarcinoma.

Data 30 settembre 2002
Categoria epatologia

Esiste una forte associazione tra la positività dell’ HBeAg e un aumento del rischio per epatocarcinoma.
In uno studio pubblicato sul NEJM ricercatori di Taiwan hanno riportato una prevalenza del 39 % di positività per HBeAg trai soggetti positivi per HBsAg a cui fu in seguito diagnosticato un carcinoma epatocellulare.
Secondo i ricercatori che hanno condotto lo studio i pazienti HBeAg positivi sarebbero quindi ad alto rischio e dovrebbero essere sottoposti a terapia antivirale e dovrebbero essere monitorizzati frequentemente per la diagnosi precoce del cancro del fegato.
La cronicizzazione della Epatite B è un problema di dimensioni mondiali a causa delle possibili sequele come cirrosi epatica e cancro del fegato .L’infezione da HBV è particolarmente frequente nelle regioni asiatiche che si affacciano sul Pacifico, in queste aree l’infezione viene spesso contratta alla nascita o nella infanzia.
Lo studio è stato condotto arruolando 11.893 uomini di età compresa tra 30 e 65 anni per un follow up di 92.359 persone/anno.
I risultati ottenuti dai test per HBsAg e HBe Ag furono incrociati con i dati del National Cancer Registry e con i dati dei certificati di morte.
I casi di epatocarcinoma rilevati durante il follow up furono 111.
L’incidenza di epatocarcinoma fu pari a 1.169 casi per 100.000 persone anno tra i soggetti positivi per HbsAg e Hbe Ag e di 324 per 100.000 persone anno trai positivi solo per HBsAg e 39 per 100.000 persone anno tra quelli negativi ad entrambe.
Il Rischio Relativo aggiustato per età sesso, fumo di sigarette, presenza o assenza di anticorpi per HCV e consumo di alcool fu pari a 60.2 per i soggetti positivi per HbsAg e HBe Ag.
Il rischio Relativo per i soggetti positivi per HBs Ag soltanto fu di 9.5

Fonte: NEJM, 2002; 347: 168-174